

L'ANNUNCIO. Tiziana Arista a capo della task force

Il ministro Barca: il «piano per i giovani» avrà i finanziamenti

PALERMO

●●● Una task force alla Regione per evitare che i fondi comunitari vengano spesi male o non vengano proprio utilizzati. Ad annunciarlo è stato il ministro della Coesione territoriale Fabrizio Barca, che a Palermo ha incontrato il presidente Raffaele Lombardo ed esponenti della giunta. «Due volte alla settimana verrà a Palermo un rappresentante del ministero per monitorare il livello e la qualità della spesa». Si tratta di Tiziana Arista. Parole d'ordine del gruppo d'azione sarà «l'abbandono o la riprogrammazione di quei progetti che non si dimostrano idonei, per evitare la mannaia di Bruxelles». Il presidente Lombardo ha assicurato che «sull'utilizzo delle risorse miglioreremo la velocità, oltre che i controlli. Su questa scommessa abbiamo posto la nostra

stessa esistenza come governo».

Da Roma, intanto, arrivano rassicurazioni sul «Piano giovani», annunciato un mese fa dal dirigente regionale alla Formazione, Ludovico Albert. Si tratta, ha spiegato Barca, di quasi mezzo miliardo di fondi statali (i soldi del co-finanziamento del programma comunitario), con cui si vuole dare lavoro a 50 mila giovani siciliani nei prossimi quattro anni. Buone notizie anche per il settore dell'infanzia: in dirittura di arrivo 41 milioni del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la costruzione di 100 asili nido. Per quanto riguarda, poi, il patto di stabilità, il ministro ha ricordato che «è in cantiere un decreto che sancisce una deroga al patto di stabilità, sul cofinanziamento nazionale oltre che comunitario. La deroga è per tutte le regioni, in

proporzione al loro impegno di fondi comunitari, per un miliardo di euro in ognuno degli anni dal 2012 al 2014. La Sicilia avrà una quota superiore al 20%». E sulle difficoltà di spesa delle risorse europee che riguarda anche gli enti statali come Fs e Anas, il ministro ha detto che «il Governo e le regioni firmeranno un contratto di sviluppo con Rfi per scandire i tempi di progettazione delle opere». Soddisfatto dell'incontro è Claudio Barone, segretario generale della Uil Sicilia: «Prendiamo, atto che il clima sta cambiando, ma adesso serve un confronto tra Regione e sindacati, per creare sviluppo e occupazione». In serata, il ministro ha incontrato le associazioni che hanno partecipato alla Marcia per il lavoro produttivo. (*GVA*)

GIUSEPPINA VARSALONA